

Stoppata finale e tanto altro, l'Assigeco scopre Donzelli

«Non ho badato molto al “pick&roll” prendendo il tempo sulla penetrazione di Martin per evitare la schiacciata: un canestro ci avrebbe messo in difficoltà»

BASKET - SERIE A2 PER IL 19ENNE ROSSOBLU 16 MINUTI TOSTI NEL SUCCESSO AD AGRIGENTO

LUCA MALLAMACI

CODOGNO Che sapore ha vincere al “PalaMoncada” dopo aver perso tutte le puntate nei tre anni precedenti? L’aroma di un successo da ricordare per l’Assigeco sta nella ricetta seguita a puntino per “cuocere” il quarto successo “on the road” della stagione che vale, a nove giornate dalla fine in una classifica sempre compressa, il settimo posto in solitaria nel Girone Ovest. Maturata in un clima di precarietà generato dalle assenze di Fultz e Sandri, l’impresa del gruppo di Alex Finelli è l’effetto positivo della miscela, impegno e sacrificio, dei “magnifici sette” ruotati sul parquet.

Valgono i 7 rimbalzi offensivi, sui 17 totali, arpionati dalla “ditta” Poletti-Chiumenti, autori anche di 31 punti (sui 78 di squadra) messi nelle retina siciliana, abbinati agli arco-baleni di Austin (3/6 da tre nell’ultimo quarto), decisivo quando contava, e la crescita dell’intensità difensiva: la chiave della rimonta

rossoblu, che dopo aver subito 37 punti in 24 minuti limitano Agrigento a 40 nei successivi 16, con il “picco” di 11 punti nell’ultimo quarto.

Merito anche dei “baby” del “Campus”, gettati senza paura sul difficile parquet siciliano. Vencato (31’) e Rossato (12’) sono grandi protagonisti della vittoria rossoblu, alla pari di Daniel Donzelli (in campo 16’) che viene immortalato nella fotografia finale grazie alla stoppata rifiata a Martin, con 7” da giocare, deciso a schiacciare nel canestro lodigiano il punto del sorpasso. Invece... «Invece sono riuscito a farmi trovare nella posizione giusta, non ho badato molto al “pick&roll” prendendogli il tempo sulla sua penetrazione per intervenire a evitare la schiacciata – il 19enne rossoblu riguarda in continuazione nel suo iPhone il filmato degli ultimi secondi di gioco – Forse ero più lucido, Martin ha giocato 35’, ma è andata bene: un loro canestro a gara quasi finita ci avrebbe messo in difficoltà».

Donzelli è protagonista di una serie

di giocate: l’antisportivo guadagna-
to nel terzo quarto e il canestro (66-
65) infilato al 2’ del quarto periodo:
un tiro da due che sembrava da tre.
«È il mio “vizio” di pestare la riga –
sorride il giovane cremonese che ad
Agrigento tocca il “top” del minu-
taggio stagionale – Ho comunque
tirato con fiducia senza pensare
troppo accompagnando la frustata
alla retina del pallone con un mezzo
urlo liberatorio. Siamo stati bravi a
rimontare lo svantaggio di 17 punti:
il gruppo è rimasto unito come mai
visto quest’anno. Ci incitavamo a
vicenda caricandoci al massimo per
stare più aggressivi in difesa, mi-
gliorata nel secondo tempo: Agri-
gento ha avuto meno spazio da tre
e ha dovuto limitare le penetrazio-
ni. Anche se in emergenza di for-
mazione credevamo nelle nostre
possibilità, poi Austin ha segnato
anche tiri impossibili. La bella sera-
ta ci deve stimolare a dare il massi-
mo anche giovedì contro Trapani:
un’altra gara difficile da affrontare
con convinzione auspicando perlo-
meno il rientro di Fultz».



PRIMA VITTORIA AL "PALAMONCADA" Daniel Donzelli in lunetta domenica sera: in Sicilia ha realizzato 4 punti

A small newspaper clipping from 'il Cittadino' showing a sports section with a headline about a basketball game.